



Bilancio demografico 2021 e popolazione residente per età nelle province di Livorno e Grosseto

La struttura della popolazione italiana appare ormai cristallizzata e le caratteristiche basilari che la contraddistinguono sono note a tutti: il tasso di crescita naturale è costantemente negativo, spinto verso il basso da una scarsa natalità cui si aggiunge (e contribuisce ad amplificare) un invecchiamento dei residenti sempre più accentuato. A tutto ciò si sommano flussi immigratori ormai insufficienti a colmare il saldo naturale e si sottraggono fenomeni emigratori che, costituiti soprattutto da giovani, riducono il numero di persone qualificate potenzialmente attive sul mercato del lavoro, concorrendo ad aggravare il già precario bilancio previdenziale nazionale. I flussi immigratori sono poi costituiti da persone poco o per nulla formate rispetto alla domanda di lavoro esistente mentre quelli emigratori, pur numericamente inferiori ai precedenti, spesso interessano persone con una formazione medio alta, se non altissima, per raggiungere la quale il sistema educativo ha investito somme ingenti.

Con queste premesse, la popolazione residente nel nostro Paese non può che diminuire, come del resto accade ormai da qualche anno, a maggior ragione in assenza di politiche adeguate e di lungo respiro. Politiche indirizzate non tanto ad invertire la tendenza di fondo, agendo sulle cause (compito assai arduo) ma che almeno tendano a mitigare le conseguenze della drammatica situazione che si è venuta a creare.

Il grido d'allarme lanciato dai demografi ormai molti anni fa (ed al quale il Centro Studi si è unito da tempo), sembra se non inascoltato dai decisori politici, sicuramente superato in urgenza da altre questioni economiche e sociali, che sovente esistono solo nell'ottica del breve periodo. Cercare di contrastare gli effetti di quello che ormai è chiamato "inverno demografico" che attanaglia il nostro Paese ha invece tempi assai lunghi: l'esistenza ormai acclarata dei succitati fenomeni demografici, come abbiamo già avuto modo di scrivere, *ha probabilmente portato la struttura della popolazione residente al proverbiale "punto di non ritorno", perché difficilmente si potrà invertire la rotta intrapresa dal saldo naturale, anche mettendo in campo da subito importanti azioni in tal senso (politiche di sostegno alla natalità, supporto alla prima infanzia, ecc.). Solo un imponente apporto migratorio potrebbe mitigare la situazione, dovendo poi affrontare i complessi problemi legati all'integrazione, che con i flussi odierni ancora non trovano soluzione.*

Popolazione residente

A fine 2021 nel nostro Paese si contano poco più di 59 milioni di residenti, oltre 200 mila in meno rispetto all'anno precedente, cifra che in termini relativi vale il -0,35%: un andamento comunque migliore dell'*infausto* 2020, pesantemente condizionato in termini di mortalità dalla prima fase della pandemia da covid-19, quanto la diminuzione fu del -0,64%.

Tale fenomeno non si riscontra in Toscana, dove la diminuzione per l'anno in esame (-0,80%) è addirittura peggiore di quella dell'anno precedente (-0,66%): i toscani sono adesso oltre 3,6 milioni, quasi 30 mila residenti in meno. Tutte le dieci province mostrano perdite più o meno rilevanti, fra le quali spicca, inusuale, quella di Prato (-2,69%), dovuta probabilmente ad operazioni di "pulizia" dalle anagrafi comunali.

La popolazione residente in provincia di Livorno (327 mila abitanti, -0,53%), si assottiglia in maniera più accentuata rispetto a quella di Grosseto (217 mila abitanti, -0,38%), entrambe registrano comunque una *performance* migliore dell'anno precedente.

Tab. 1 – Residenti al 31/12/2021 per sesso, variazioni tendenziali.						
Province toscane ed Italia						
Territorio	31/12/2020	31/12/2021			Saldo	Variazione %
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Massa Carrara	189.836	91.522	96.961	188.483	-1.353	-0,71
Lucca	383.957	185.327	197.137	382.464	-1.493	-0,39
Pistoia	290.245	140.180	149.234	289.414	-831	-0,29
Firenze	998.431	475.874	511.386	987.260	-11.171	-1,12
Livorno	328.996	158.108	169.154	327.262	-1.734	-0,53
Pisa	417.983	203.533	213.508	417.041	-942	-0,23
Arezzo	336.501	163.835	171.091	334.926	-1.575	-0,47
Siena	263.801	126.414	134.795	261.209	-2.592	-0,98
Grosseto	217.846	105.417	111.592	217.009	-837	-0,38
Prato	265.269	126.596	131.527	258.123	-7.146	-2,69
Toscana	3.692.865	1.776.806	1.886.385	3.663.191	-29.674	-0,80
Italia	59.236.213	28.818.956	30.211.177	59.030.133	-206.080	-0,35

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Diminuendo la popolazione residente, cala di conseguenza la densità abitativa su tutto il territorio nazionale. Non fanno eccezione le nostre province, per le quali tale indicatore si assesta sui 48 abitanti per chilometro quadrato in Maremma, territorio che da sempre mostra un valore decisamente inferiore alle medie nazionale e regionale; sui 270 abitanti per chilometro quadrato a Livorno, che storicamente vanta una densità superiore ai territori di confronto. Nel 2021 la media regionale sfiora infatti i 160 abitanti per chilometro quadrato mentre quella nazionale è di poco sotto i 200 (tabella 2).

Tab. 2 - Densità di popolazione 2021 (ab. per Km²)			
Territorio	Popolazione	Superficie (km ²)	Densità
Massa Carrara	188.483	1.155	163,2
Lucca	382.464	1.773	215,7
Pistoia	289.414	964	300,2
Firenze	987.260	3.514	281,0
Livorno	327.262	1.214	269,6
Pisa	417.041	2.445	170,6
Arezzo	334.926	3.233	103,6
Siena	261.209	3.821	68,4
Grosseto	217.009	4.503	48,2
Prato	258.123	366	705,8
Toscana	3.663.191	22.987	159,4
Italia	59.030.133	301.338	195,9
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>			

Tutti gli otto SEL provinciali (Sistemi Economici Locali) mostrano una flessione in termini di popolazione ma per quelli che ospitano una popolazione mediamente più anziana, l'andamento desta più di una preoccupazione, su tutte quella dello spopolamento di borghi e piccoli comuni. Ben sotto la media provinciale, infatti, si pongono la Val di Cornia (-0,88%) nel livornese e l'Amiata (-1,09%) nel grossetano. Seppur sempre in terreno negativo, molto meno drammatici risultano gli andamenti della Val di Cecina da un lato e dell'Area grossetana dall'altro (entrambe -0,24%, in tabella 3).

Tab. 3 – Residenti al 31/12/2021 e variazioni tendenziali per SEL						
SEL	31/12/2020	31/12/2021			Saldo	Variazione %
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Area Livornese	171.751	82.329	88.524	170.853	-898	-0,52
Val di Cecina	70.097	33.721	36.206	69.927	-170	-0,24
Val di Cornia	55.280	26.371	28.424	54.795	-485	-0,88
Arcipelago Toscano	31.868	15.687	16.000	31.687	-181	-0,57
Colline Metallifere	43.327	20.878	22.315	43.193	-134	-0,31
Area Grossetana	102.931	49.703	52.983	102.686	-245	-0,24
Amiata Grossetano	18.310	9.026	9.084	18.110	-200	-1,09
Albegna-Fiora	53.278	25.810	27.210	53.020	-258	-0,48
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>						

Bilancio demografico

Il bilancio demografico di un territorio è costituito dalla somma algebrica dei flussi in entrata¹ e di quelli in uscita², le cui componenti, esaminate per tipologia, risultano indicative dell'andamento demografico: in tal modo si può osservare il saldo naturale della popolazione³ ed il saldo migratorio (distinto a sua volta in interno⁴, con l'estero⁵ e per altri motivi⁶). Lo studio del fenomeno è poi arricchito dal calcolo dei rispettivi tassi, così da rendere confrontabile un territorio con un altro.

Come già accennato, anche nel 2021 il saldo naturale nazionale è negativo e, data la struttura della popolazione residente, a maggior ragione in Toscana e nelle nostre province. Per queste ultime la differenza fra nascite e decessi è pari a -2.634 unità a Livorno e -1.775 a Grosseto, cifre che risultano in miglioramento rispetto al 2020; tale contrazione è dovuta, come si vedrà meglio più avanti, ad una certa flessione della mortalità⁷ piuttosto che al miglioramento della natalità. Pur restando estremamente bassi rispetto ai territori di confronto, i tassi di crescita naturale⁸ di Grosseto (-8,07‰) e Livorno (-8,03‰) migliorano di qualche decimo di punto per mille rispetto al 2020, quando si calcolavano rispettivamente in -8,49‰ e -8,25‰.

Il saldo migratorio totale è positivo per ogni provincia toscana, così come a livello nazionale. Nella nostra regione i relativi tassi di crescita migratori⁹ risultano piuttosto dispersi intorno alla media di +2,39‰: variano dal +4,40‰ di Grosseto al +0,57‰ di Massa Carrara, passando per il +2,11‰ di Livorno. Decisamente più bassa è la media nazionale, ferma al +0,70‰.

Il tasso di crescita totale¹⁰ assume segno negativo per l'intero Paese e per tutte le province toscane, anche in quest'ultimo caso i valori calcolati si disperdono ampiamente attorno alla media regionale (-4,38‰). Diverso è anche l'andamento fra le nostre province (Livorno -5,92‰ e Grosseto -3,67‰), con valori che si pongono rispettivamente sotto e sopra la già citata media regionale, così come a quella nazionale (-4,29‰). In un quadro di generale miglioramento, per il secondo anno consecutivo la provincia di Grosseto può vantare un valore decisamente migliore rispetto a quella di Livorno; nonostante la struttura della popolazione residente sia mediamente più anziana. Con l'avvento della

¹ Nascite, iscritti da altri comuni, iscritti dall'estero ed altri iscritti.

² Decessi, cancellati per altri comuni, cancellati per l'estero ed altri cancellati.

³ Nascite meno decessi.

⁴ Iscritti meno cancellati da altri comuni.

⁵ Iscritti meno cancellati dall'estero.

⁶ Altri iscritti meno altri cancellati: si tratta di iscrizioni e cessazioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Ad esempio, le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse.

⁷ Dovuta alla minore incidenza dei decessi per covid-19.

⁸ Rapporto tra il saldo naturale e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per mille, anche differenza tra il tasso di natalità e quello di mortalità.

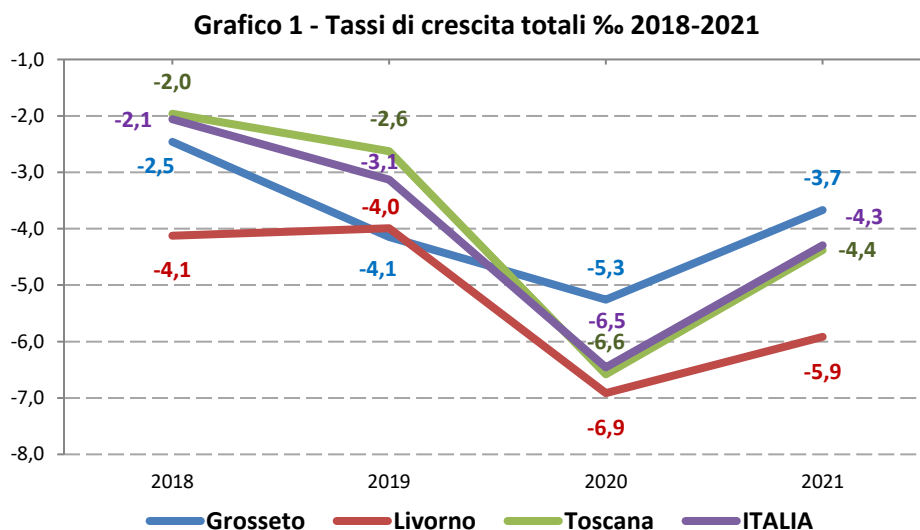
⁹ Rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per mille, anche somma tra tasso migratorio interno, tasso migratorio con l'estero e tasso migratorio per altri motivi.

¹⁰ Rapporto tra il saldo totale tra fine ed inizio anno e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per mille, anche somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

pandemia la provincia di Livorno ha di fatto accusato un peggioramento in alcuni degli indicatori fondamentali (soprattutto il tasso di mortalità) i quali ancora (e per quanto possibile) non sembrano tendere a risalire verso valori pre pandemici, come invece osservato per altri territori.

Tab. 4 - Saldo e tasso di crescita naturale e migratorio, tasso di crescita totale 2021					
Territorio	Saldo naturale	Tasso di crescita naturale (‰)	Saldo migratorio totale	Tasso di crescita migratorio (‰)	Tasso di crescita totale (‰)
Massa Carrara	-1.677	-8,87	107	0,57	-8,30
Lucca	-2.938	-7,67	1.137	2,97	-4,70
Pistoia	-2.144	-7,40	1.186	4,09	-3,31
Firenze	-5.677	-5,72	2.067	2,08	-3,64
Livorno	-2.634	-8,03	692	2,11	-5,92
Pisa	-2.352	-5,63	1.460	3,50	-2,14
Arezzo	-2.344	-6,98	430	1,28	-5,70
Siena	-1.952	-7,44	173	0,66	-6,78
Grosseto	-1.755	-8,07	957	4,40	-3,67
Prato	-1.440	-5,50	594	2,27	-3,23
Toscana	-24.913	-6,77	8.803	2,39	-4,38
Italia	-301.097	-5,09	47.204	0,80	-4,29

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT



Pur negativi, i tassi di crescita totali calcolati per il 2021 nelle nostre province e nei territori di confronto risultano fortunatamente in aumento rispetto all'anno precedente (grafico 1). La spiegazione a tale fenomeno risiede principalmente nell'attenuarsi degli effetti della pandemia, evidente soprattutto nei valori dei tassi di mortalità (che sono diminuiti) ed in quelli migratori (aumentati). Nulla di nuovo invece per quanto concerne i tassi di natalità, sostanzialmente stabili

rispetto all'immediato passato, posizionati su valori troppo bassi per sostenere il ricambio naturale di popolazione nel lungo periodo.

Il 2021 porta anche qualche buona notizia: almeno in Toscana si rileva la lieve crescita nel numero delle nascite, fenomeno d'altro canto non presente in tutte le province: basta osservare Livorno, dove si rileva una crescita (+1,4%) e Grosseto, territorio in cui diminuiscono (-3,8%). In Italia invece le nascite diminuiscono di oltre un punto percentuale. L'altra buona notizia è la contestuale diminuzione del numero di decessi che si osserva in tutti i territori esaminati in tabella 5¹¹, con Grosseto (-3,8%) che è maggiormente interessata dal fenomeno rispetto a Livorno (-1,0%).

Tab. 5 – Nati e morti 2021: variazioni tendenziali		
Territorio	Nati	Morti
Livorno	1,4	-1,0
Grosseto	-3,1	-3,8
Toscana	0,9	-0,7
Italia	-1,1	-5,3
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>		

Seppur in maniera lieve, in provincia di Livorno migliorano di conseguenza sia il tasso di natalità¹² (5,64‰), in aumento rispetto all'anno precedente, sia quello di mortalità¹³ (13,67‰), in calo. Data la diminuzione tendenziale dei decessi, quest'ultimo andamento si rileva ovviamente anche in Maremma (13,44‰), dove però diminuisce anche il tasso di natalità (5,37‰). In ogni caso resta marcata la distanza che separa gli indicatori delle nostre province e quelli della media regionale e, soprattutto, nazionale. Dopo Massa Carrara (non in tabella 6), Grosseto e Livorno presentano il secondo e terzo valore più basso in termini di nascite e tra i peggiori in termini di decessi, in linea con una costante che si rileva ormai da svariati anni.

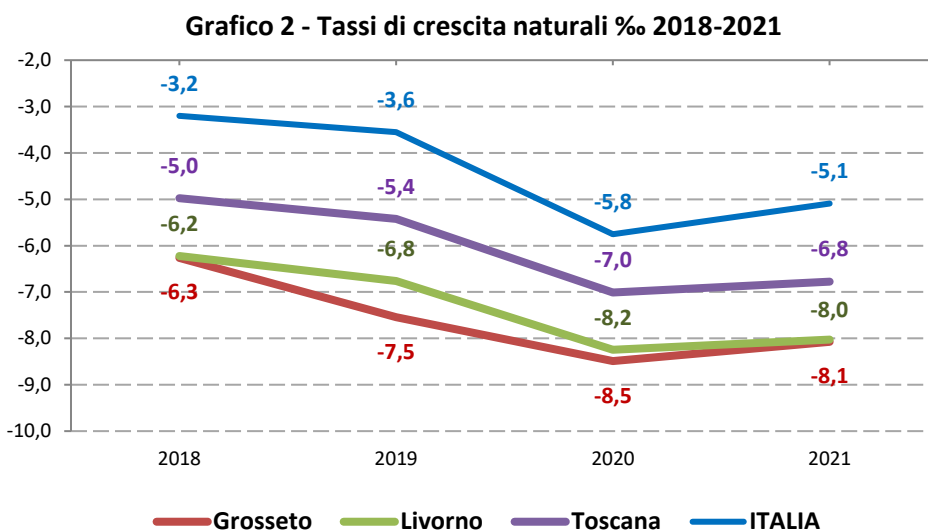
Tab. 6 – Nati, morti e tassi di nati-mortalità 2021				
Territorio	Nati	Morti	Tasso di natalità (‰)	Tasso di mortalità (‰)
Livorno	1.850	4.484	5,64	13,67
Grosseto	1.168	2.923	5,37	13,44
Toscana	22.592	47.505	6,14	12,92
Italia	400.249	701.346	6,77	11,86
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>				

¹¹ Fenomeno che non accomuna tutte le province toscane.

¹² Rapporto tra il numero delle nascite nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per 1.000.

¹³ Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per 1.000.

I risultanti tassi di crescita della popolazione appaiono dunque in aumento nel 2021, poco pronunciato per Livorno e per l'ambito regionale, più evidente per Grosseto e per quello nazionale, anche se ovunque ancora non si riallineano col periodo pre pandemico (grafico 2). L'accelerazione del processo d'invecchiamento della popolazione italiana si è dunque solo leggermente smorzata.



Popolazione straniera

Per il secondo anno consecutivo ovunque il numero degli stranieri si riduce su base tendenziale. I residenti con passaporto estero ammontano in Italia a circa 5,03 milioni a fine 2021, valore che genera una flessione tendenziale del 2,7%. In Toscana se ne contano 406 mila, quasi 20 mila in meno dell'anno precedente, per una variazione del -4,6%. Grosseto e Livorno ne ospitano rispettivamente quasi 22 mila ed oltre 26 mila: in Maremma sono diminuiti dell'1,6%, nel livornese del 2,3% (tabella 7). La situazione in termini d'incidenza sui residenti totali, causa anche la riscontrata diminuzione di questi ultimi, resta grosso modo la stessa degli anni passati: se ne contano maggiormente in Toscana (11,10%) ed in Maremma (10,05%), piuttosto che in Italia (8,52%) o in provincia di Livorno (8,15%).

Tab. 7 - Popolazione straniera residente al 31/12/2021, variazione % tendenziale ed incidenza % sulla popolazione totale residente						
Territorio	31/12/2020	31/12/2021			Variaz. % tendenziale	Incidenza % su residenti
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Grosseto	22.177	10.669	11.151	21.820	-1,6	10,05
Livorno	27.301	12.594	14.073	26.667	-2,3	8,15
Toscana	425.931	196.222	210.286	406.508	-4,6	11,10
Italia	5.171.894	2.468.202	2.562.514	5.030.716	-2,7	8,52

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Passando alle nazionalità presenti, quella romena continua ad essere la comunità ampiamente più numerosa (un quinto del totale degli stranieri a Livorno, un quarto a Grosseto), seguita ancora da quella albanese. I cittadini di origini ucraine, marocchine e moldave sono presenti in modo non dissimile nelle due province, mentre senegalesi e peruviani sono numerosi solo nel livornese, i macedoni nel grossetano. Le prime dieci nazionalità, riportate nella tabelle 8 e 9, pesano per oltre il 70% del totale costituito da circa 120 nazionalità, compresi gli apolidi.

Tab. 8 - Prime dieci nazionalità dei residenti stranieri in provincia di Livorno - 2021				
Nazionalità	Numero	Incidenza % su stranieri	Incidenza cumulata %	Incidenza % su pop.ne totale
Romania	5.172	19,39	19,39	1,58
Albania	3.344	12,54	31,93	1,02
Marocco	2.459	9,22	41,16	0,75
Ucraina	2.415	9,06	50,21	0,74
Senegal	2.102	7,88	58,09	0,64
Perù	893	3,35	61,44	0,27
Moldova	841	3,15	64,60	0,26
Cina	797	2,99	67,59	0,24
Tunisia	598	2,24	69,83	0,18
Filippine	554	2,08	71,91	0,17

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Tab. 9 - Prime dieci nazionalità dei residenti stranieri in provincia di Grosseto -2021				
Nazionalità	Numero	Incidenza % su stranieri	Incidenza cumulata %	Incidenza % su pop.ne totale
Romania	5.444	24,95	24,95	2,51
Albania	2.360	10,82	35,77	1,09
Macedonia del Nord	1.695	7,77	43,53	0,78
Marocco	1.554	7,12	50,66	0,72
Ucraina	1.349	6,18	56,84	0,62
Polonia	760	3,48	60,32	0,35
Moldova	732	3,35	63,68	0,34
Germania	569	2,61	66,28	0,26
Tunisia	489	2,24	68,52	0,23
Senegal	475	2,18	70,70	0,22

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

L'analisi condotta a livello di SEL (tabella 10) evidenzia che sette su otto sono in linea con la diminuzione generale, mentre nell'Albegna-Fiora i residenti stranieri si contano esattamente nello stesso numero dell'anno precedente. Nel 2021 le flessioni di maggior ampiezza non hanno caratterizzato solo i territori a maggior presenza straniera (fenomeno rilevato l'anno precedente),

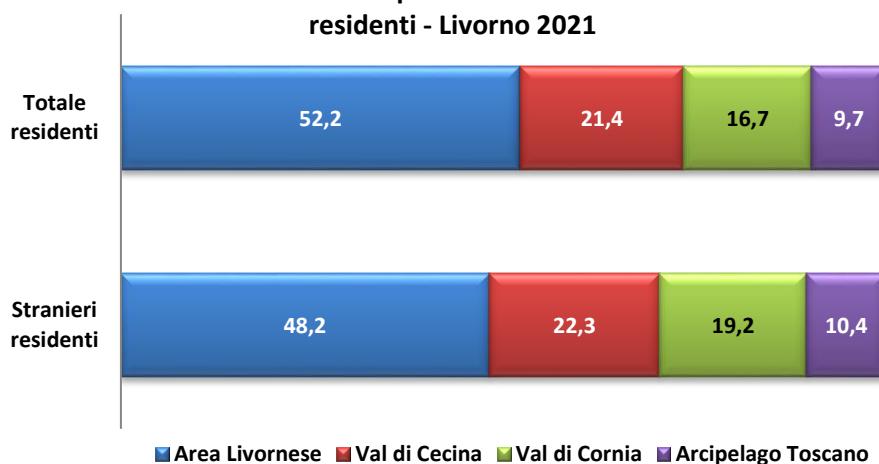
come accade ancora per l'Amiata grossetano (-3,2%) e l'Area grossetana (-2,0%) ma anche SEL storicamente meno interessati da fenomeni migratori, quali l'Arcipelago (-5,0%) e l'Area livornese (-2,6%).

La diminuzione della popolazione straniera in Italia è un fenomeno che si era osservato già a fine 2020, come uno degli effetti della pandemia. Sicuramente tali effetti perdurano anche nell'anno in esame ma è probabile che almeno una parte degli "assenti" sia il risultato delle revisioni di fine anno fatte dall'ISTAT sulla base dei dati provenienti dalle anagrafi comunali cui si sommano, come al solito, gli episodi di rimpatrio e di trasferimento in altri Paesi.

SEL	2020	2021			Variaz. % tendenziale	Incidenza % su residenti
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Area Livornese	13.189	6.086	6.756	12.842	-2,6	7,52
Val di Cecina	6.046	2.761	3.180	5.941	-1,7	8,50
Val di Cornia	5.158	2.547	2.573	5.120	-0,7	9,34
Arcipelago Toscano	2.908	1.200	1.564	2.764	-5,0	8,72
Colline Metallifere	4.444	2.132	2.254	4.386	-1,3	10,15
Area Grossetana	9.872	4.729	4.941	9.670	-2,0	9,42
Amiata Grossetano	3.027	1.578	1.352	2.930	-3,2	16,18
Albegna-Fiora	4.834	2.230	2.604	4.834	0,0	9,12

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

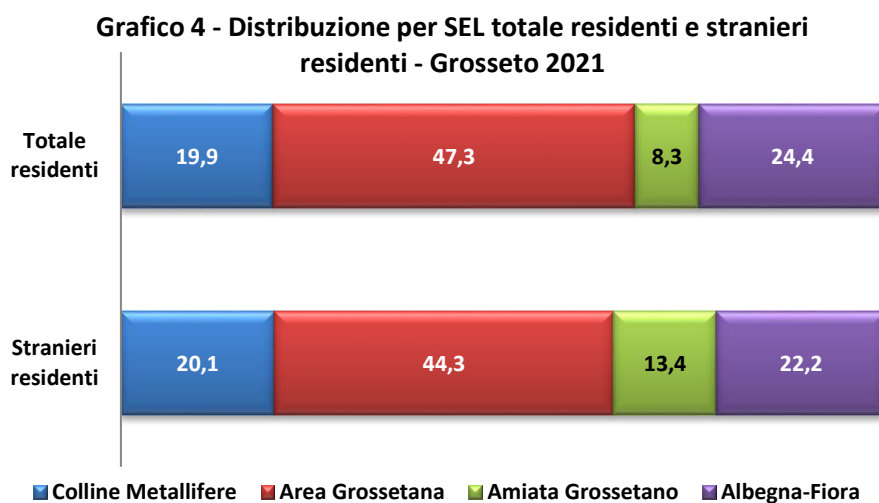
Grafico 3 - Distribuzione per SEL totale residenti e stranieri residenti - Livorno 2021



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Nel confronto tra la distribuzione nei SEL tra il totale della popolazione e quella straniera (grafici 3 e 4), è interessante anche notare come, a conferma di una certa diffusione territoriale, quest'ultima sia meno presente nei nostri capoluoghi, con uno scarto peraltro non dissimile per entrambe le province (circa 4 punti percentuali). Costo della vita, in particolare delle abitazioni, e opportunità

d'impiego soprattutto a bassa specializzazione sono con tutta probabilità i fattori che spiegano tale fenomeno.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Popolazione residente per età¹⁴

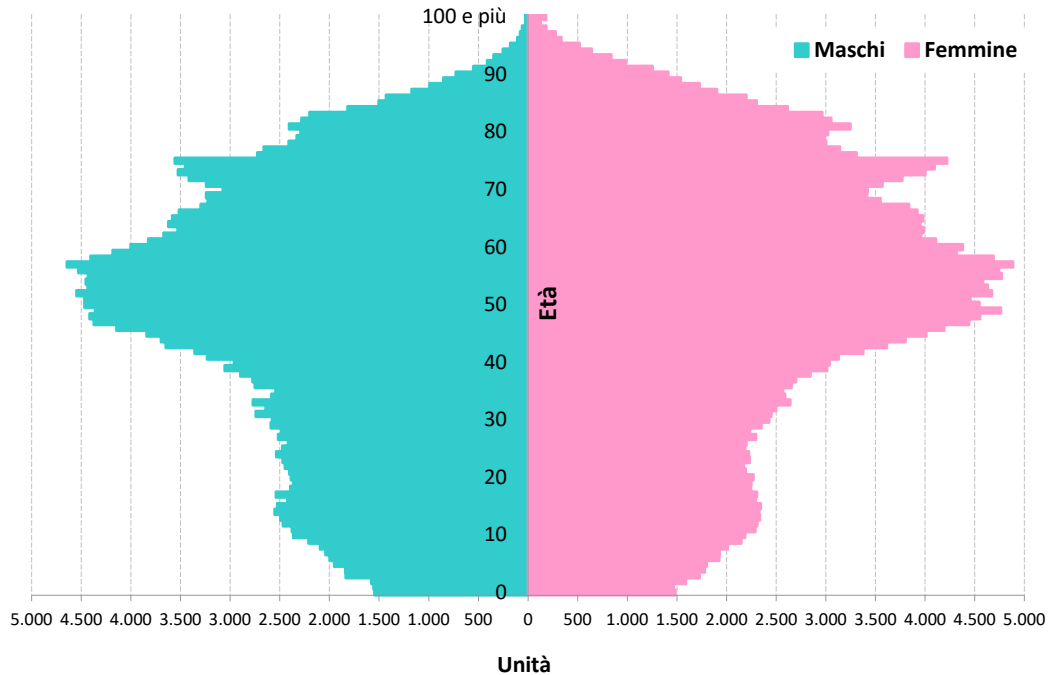
La struttura delle popolazioni dei nostri territori, come del resto quella dell'intera nazione, si basa su fondamenta "precarie". Per rendersene conto basta osservare la piramide per età (grafico 5) delle popolazioni maremmana e livornese, che ormai piramide non è più (e non lo è per qualsiasi paese sviluppato), assume semmai la forma di un pentagono.

Costituita dagli individui in giovane età, la sua base appare decisamente esigua eppure è destinata in futuro a sorreggere la più cospicua porzione di popolazione attualmente costituita dai 45-60enni. Sorreggere dal punto di vista previdenziale, assistenziale e sanitario (tanto per citare quelle che saranno le urgenze maggiori) una fascia di popolazione anziana che sarà sempre più numerosa e longeva. L'ulteriore calo della natalità, registrato in particolare negli ultimi 7/8 anni, ha peggiorato ulteriormente una situazione già di per sé drammatica.

Come abbiamo scritto lo scorso anno *la somma delle popolazioni delle province di Grosseto e Livorno sta invecchiando velocemente, poiché il ricambio generazionale non si completa a causa della bassissima natalità e di un insufficiente apporto fornito dal saldo migratorio.*

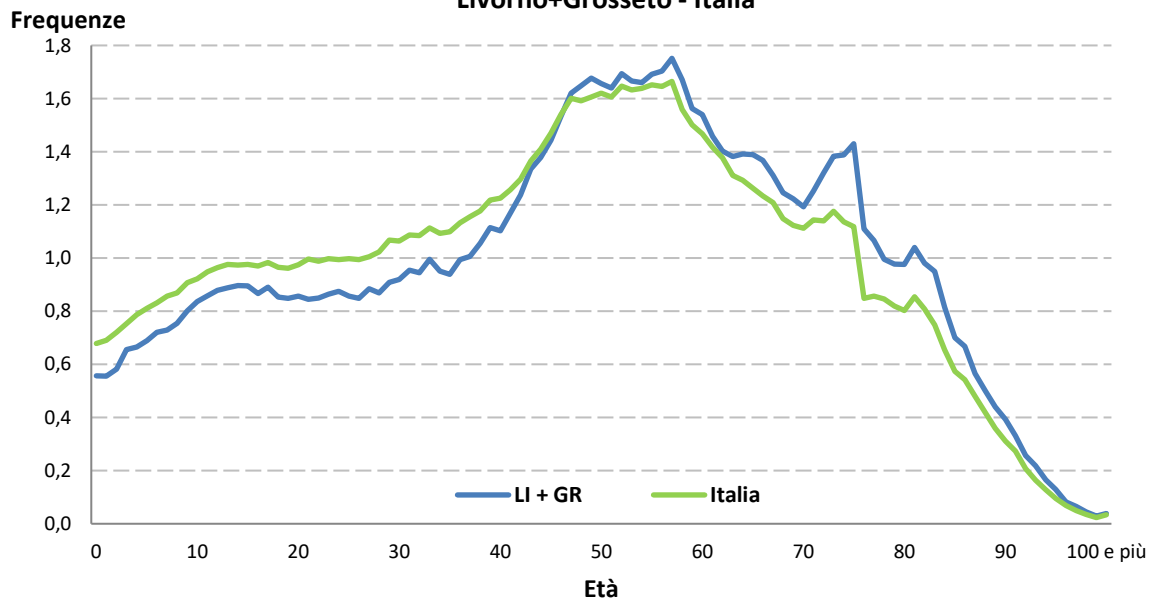
¹⁴ L'analisi della struttura per età della popolazione locale è stata condotta, quando non indicato diversamente, considerando i residenti nelle due province come un unico insieme, al fine di poter compiere chiari confronti sia temporali sia spaziali.

Grafico 5 - Piramide per età delle popolazioni grossetana e livornese al 01/01/2022



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Grafico 6 - Frequenze delle età della popolazione residente, confronto Livorno+Grosseto - Italia



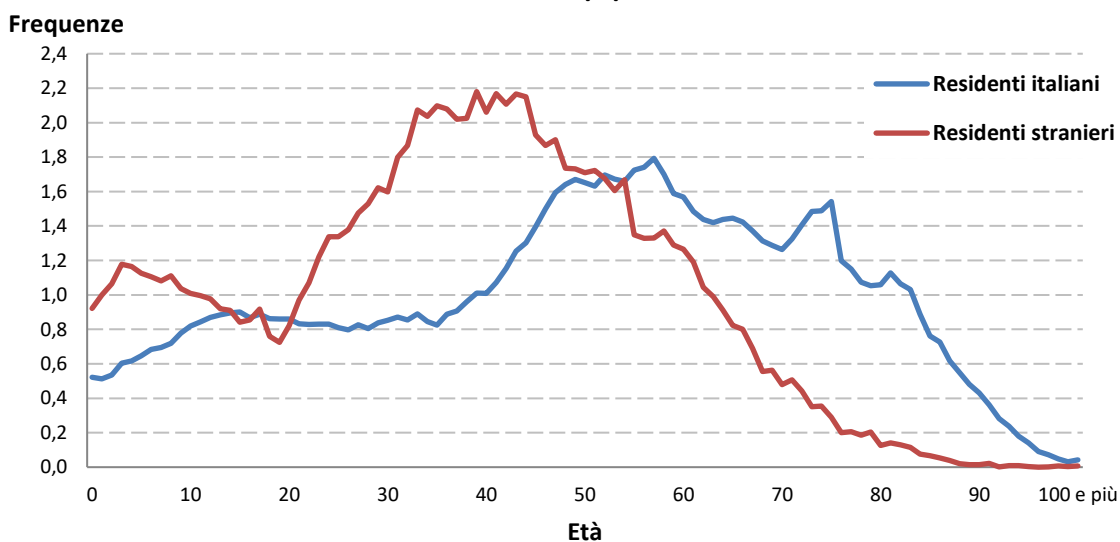
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Nelle nostre province la situazione è ancora più preoccupante di quella tutt'altro che idilliaca nazionale, considerato che l'Italia è uno fra i paesi più "vecchi" al mondo. Il confronto fra le distribuzioni di frequenza della popolazione locale con quella nazionale (grafico 6) evidenzia nella prima una minore presenza relativa di popolazione da zero a 45 anni. Le frequenze delle due serie

sono poi equiparabili fino ai 62 anni mentre, dopo questa soglia, appaiono più elevate quelle locali, soprattutto nella fascia dai 70 agli 80 anni.

Altro interessante confronto è quello fra le distribuzioni di frequenza delle età tra stranieri e “italiani”¹⁵. Quanto emerge è che gli stranieri risultano più frequenti in giovane età, portando fra l’altro in dote una maggiore fecondità. Sono poi molto meno presenti nelle età oltre i 50 anni, dato che il fenomeno dell’immigrazione “massiccia” nel nostro Paese si osserva da non più di 35 anni, così come bisogna considerare la cosiddetta “migrazione di ritorno” ossia il rientro nel paese natio in età avanzata. L’andamento delle due curve presenti in grafico 7 semplicemente spiega quanto l’apporto degli stranieri sia fondamentale per mitigare il decadimento demografico della popolazione locale. Ripetendoci, gli stranieri giungono in giovane età e contribuiscono, almeno in prima generazione, ad aumentare il tasso di fecondità generale. Come si può osservare nel primissimo tratto della curva relativa agli stranieri, negli ultimi 5 anni le nascite appaiono peraltro in forte declino. Tale calo si osserva anche a livello nazionale a dimostrare, oltre il minore afflusso di stranieri certificato dai numeri, anche una certa tendenza all’allineamento nei comportamenti, per lo meno per quelli di “seconda generazione”.

Grafico 7 - Frequenze delle età della popolazione residente italiana e straniera al 1/1/2022



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Nel confronto fra le due province, il fenomeno dell’invecchiamento della popolazione è lievemente più pronunciato a Grosseto, dove la classe di età 0-14 anni ha incidenza minore rispetto a Livorno e, per contro, c’è una maggior presenza di popolazione nelle classi dai 50 anni in poi. Nel confronto con

¹⁵ Residenti totali cui sono stati sottratti gli stranieri, differenza che comunque contiene gli italiani diventati tali per acquisizione di nazionalità.

la Toscana e, soprattutto, con l'Italia, le nostre province risultano strutturalmente più anziane: nella somma delle due popolazioni, la classe di età 0-14 anni incide per l'11,1% del totale della popolazione contro l'11,9% toscano ed il 12,7% italiano; la classe di età 15-29 anni pesa per il 13,0% contro il 13,7% regionale ed il 14,9% nazionale. La situazione si ribalta per le classi successive, in particolare per gli *over 70*: 21,5% contro, rispettivamente, il 20,0% ed il 17,8% (tabella 11).

Tab. 11 - Incidenza per classi di età - 2021					
Classi di età	0-14	15-29	30-49	50-69	70 e più
Provincia di Grosseto	10,7	13,0	23,9	30,6	21,7
Provincia di Livorno	11,3	13,0	24,1	30,2	21,4
Grosseto + Livorno	11,1	13,0	24,0	30,4	21,5
Toscana	11,9	13,7	25,0	29,3	20,0
Italia	12,7	14,9	25,6	29,0	17,8
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>					

Nell'analisi dell'incidenza delle classi di età per SEL non emerge nulla di nuovo rispetto a quanto già osservato in passato, ossia che i territori con maggiore presenza di *over 50* sono l'Albegna-Fiora in Maremma e la Val di Cornia nel livornese. Per contro, gli *under 30* sono più numerosi nei SEL dei due capoluoghi (tabella 12).

Tab. 12 - Classi di età, incidenza per SEL - 2021					
SEL	0-14	15-29	30-49	50-69	70 e più
Area Livornese	11,74	13,26	24,52	29,76	20,72
Val di Cecina	11,25	12,75	24,04	30,32	21,63
Val di Cornia	10,15	12,66	22,59	30,56	24,04
Arcipelago Toscano	10,87	12,90	24,56	32,18	19,49
Colline Metallifere	10,68	12,55	23,39	30,69	22,68
Area Grossetana	11,35	13,66	24,68	30,08	20,23
Amiata Grossetano	10,41	12,26	23,79	30,05	23,48
Albegna-Fiora	9,73	12,34	22,79	31,89	23,25
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>					

In tabella 13 presentiamo infine alcuni indicatori demografici che descrivono ulteriormente la struttura della popolazione locale ed un loro confronto con la situazione regionale e nazionale. Con l'attenuarsi degli effetti nefasti della pandemia, rispetto all'anno precedente in ogni territorio cresce lievemente il numero medio dei figli per donna (mentre cresce debolmente l'età media al parto) ma soprattutto cresce la speranza di vita sia alla nascita, sia a 65 anni. Speranza di vita che continua ad essere maggiore in Toscana, dunque anche nelle nostre province, rispetto all'ambito nazionale. Con l'inevitabile invecchiamento dei residenti, crescono tutti gli indici riportati in tabella, il più

“eloquente” dei quali è l’indice di vecchiaia¹⁶, che supera i 240 punti a Livorno ed i 260 a Grosseto, contro una media regionale di 220 ed una nazionale di 188.

Tab. 13 - Alcuni indicatori demografici 2021										
Territorio	Numero medio di figli per donna	Età media al parto	Speranza di vita per sesso				Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza a anziani	Indice di vecchiaia	Età media
			Maschi		Femmine					
			alla nascita	a 65 anni	alla nascita	a 65 anni				
Livorno	1,20	32,3	81,1	19,4	85,0	22,3	64,0	45,5	245,8	48,5
Grosseto	1,16	31,9	82,1	19,9	84,9	22,6	64,4	46,8	265,4	48,9
Toscana	1,20	32,7	81,2	19,2	85,3	22,4	60,8	41,8	219,8	47,4
ITALIA	1,25	32,4	80,3	18,8	84,8	22,0	57,5	37,5	187,9	45,9

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

¹⁶ Rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni).

APPENDICE STATISTICA

Tab. 3 – Residenti al 31/12/2021 e variazioni tendenziali, comuni livornesi						
<i>Comuni</i>	31/12/2020	31/12/2021			Saldo	Variazione %
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Bibbona	3.185	1.609	1.563	3.172	-13	-0,41
Campiglia Marittima	12.585	6.030	6.508	12.538	-47	-0,37
Campo nell'Elba	4.710	2.328	2.378	4.706	-4	-0,08
Capoliveri	3.857	1.934	1.944	3.878	21	0,54
Capraia Isola	391	215	163	378	-13	-3,32
Castagneto Carducci	8.792	4.327	4.458	8.785	-7	-0,08
Cecina	27.982	13.261	14.637	27.898	-84	-0,30
Collesalveti	16.381	7.989	8.381	16.370	-11	-0,07
Livorno	155.370	74.340	80.143	154.483	-887	-0,57
Marciana	2.050	983	1.047	2.030	-20	-0,98
Marciana Marina	1.894	929	947	1.876	-18	-0,95
Piombino	32.648	15.582	16.722	32.304	-344	-1,05
Porto Azzurro	3.704	1.870	1.770	3.640	-64	-1,73
Portoferraio	11.914	5.768	6.096	11.864	-50	-0,42
Rio	3.348	1.660	1.655	3.315	-33	-0,99
Rosignano Marittimo	30.138	14.524	15.548	30.072	-66	-0,22
San Vincenzo	6.573	3.067	3.431	6.498	-75	-1,14
Sassetta	489	230	245	475	-14	-2,86
Suvereto	2.985	1.462	1.518	2.980	-5	-0,17
Totale provincia	328.996	158.108	169.154	327.262	-1.734	-0,53

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Tab. 3 – Residenti al 31/12/2021 e variazioni tendenziali, comuni grossetani						
<i>Comuni</i>	31/12/2020	31/12/2021			Saldo	Variazione %
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Arcidosso	4.302	2.103	2.123	4.226	-76	-1,77
Campagnatico	2.378	1.196	1.139	2.335	-43	-1,81
Capalbio	3.914	1.879	2.008	3.887	-27	-0,69
Castel del Piano	4.813	2.407	2.401	4.808	-5	-0,10
Castell'Azzara	1.350	638	673	1.311	-39	-2,89
Castiglione della Pescaia	7.134	3.508	3.590	7.098	-36	-0,50
Cinigiano	2.414	1.217	1.173	2.390	-24	-0,99
Civitella Paganico	3.020	1.520	1.469	2.989	-31	-1,03
Follonica	20.648	9.716	10.891	20.607	-41	-0,20
Gavorrano	8.264	4.061	4.131	8.192	-72	-0,87
Grosseto	81.643	39.175	42.328	81.503	-140	-0,17
Isola del Giglio	1.345	714	630	1.344	-1	-0,07
Magliano in Toscana	3.373	1.597	1.719	3.316	-57	-1,69
Manciano	7.105	3.450	3.663	7.113	8	0,11
Massa Marittima	8.169	3.884	4.240	8.124	-45	-0,55
Monte Argentario	12.064	5.865	6.175	12.040	-24	-0,20
Montieri	1.148	609	564	1.173	25	2,18
Orbetello	14.450	6.862	7.490	14.352	-98	-0,68
Pitigliano	3.641	1.716	1.892	3.608	-33	-0,91
Roccalbegna	947	470	453	923	-24	-2,53
Roccastrada	8.756	4.304	4.457	8.761	5	0,06
Santa Fiora	2.490	1.224	1.261	2.485	-5	-0,20
Scansano	4.268	2.204	2.059	4.263	-5	-0,12
Scarlino	3.829	1.927	1.887	3.814	-15	-0,39
Seggiano	1.006	498	485	983	-23	-2,29
Sorano	3.118	1.523	1.574	3.097	-21	-0,67
Monterotondo Marittimo	1.269	681	602	1.283	14	1,10
Semproniano	988	469	515	984	-4	-0,40
Totale provincia	217.846	105.417	111.592	217.009	-837	-0,38

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Bilancio demografico: le principali voci dei comuni della provincia di Livorno. Anno 2021

Comune	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati	Saldo migratorio totale
Bibbona	12	45	-33	127	10	2	110	7	5	17
Campiglia M.	55	178	-123	320	59	7	253	41	30	62
Campo nell'Elba	26	53	-27	144	21	8	137	9	18	9
Capoliveri	25	47	-22	120	33	3	83	7	22	44
Capraia Isola	2	5	-3	11	2	0	22	1	0	-10
Castagneto C.	70	110	-40	203	83	2	200	30	13	45
Cecina	162	368	-206	738	156	11	596	104	63	142
Collesalveti	105	193	-88	607	59	11	579	23	21	54
Livorno	917	2.080	-1.163	2.145	679	152	2.031	335	427	183
Marciana	18	38	-20	86	10	0	74	4	9	9
Marciana M	7	29	-22	59	6	3	58	8	9	-7
Piombino	151	521	-370	528	218	53	612	86	141	-40
Porto Azzurro	26	35	-9	126	7	3	123	19	14	-20
Portoferraio	68	135	-67	231	41	17	233	26	29	1
Rio	15	41	-26	99	16	0	104	7	8	-4
Rosignano M.	141	452	-311	777	130	14	600	65	55	201
San Vincenzo	31	103	-72	188	34	7	180	23	19	7
Sassetta	5	10	-5	13	3	0	24	5	0	-13
Suvereto	14	41	-27	86	18	1	82	8	3	12
Totale provincia	1.850	4.484	-2.634	6.608	1.585	294	6.101	808	886	692

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Bilancio demografico: le principali voci dei comuni della provincia di Grosseto. Anno 2021

Comune	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati	Saldo migratorio totale
Arcidosso	22	75	-53	120	63	1	137	13	23	11
Campagnatico	14	32	-18	109	29	0	104	3	15	16
Capalbio	23	46	-23	79	24	1	94	6	13	-9
Castel del Piano	28	63	-35	156	71	3	119	48	19	44
Castell'Azzara	6	31	-25	23	5	1	41	6	0	-18
Castiglione P.	30	104	-74	253	88	1	195	50	17	80
Cinigiano	17	40	-23	66	26	1	65	38	5	-15
Civitella Paga.	19	42	-23	88	30	11	92	36	14	-13
Follonica	107	298	-191	531	112	29	465	46	42	119
Gavorrano	39	109	-70	277	38	12	280	22	15	10
Grosseto	461	965	-504	1.595	547	73	1.373	197	263	382
Isola del Giglio	5	24	-19	33	11	0	29	1	1	13
Magliano in T.	12	44	-32	75	19	3	105	4	7	-19
Manciano	41	94	-53	212	58	3	162	27	23	61
Massa M.ma	44	136	-92	236	83	2	220	20	31	50
Monte Argentario	75	139	-64	187	65	7	224	27	20	-12
Montieri	6	22	-16	56	25	1	31	13	1	37
Orbetello	69	196	-127	300	65	9	308	29	3	34
Pitigliano	18	69	-51	62	6	0	58	6	2	2
Roccalbegna	1	20	-19	21	4	0	25	4	4	-8
Roccastrada	49	126	-77	276	65	5	229	39	7	71
Santa Fiora	12	33	-21	84	19	6	58	3	37	11
Scansano	17	52	-35	123	80	4	148	18	14	27
Scarlino	22	54	-32	157	19	5	147	7	18	9
Seggiano	7	16	-9	54	21	1	43	10	1	22
Sorano	9	60	-51	79	4	3	47	8	8	23
Monterotondo M.	10	12	-2	42	12	0	32	3	0	19
Semproniano	5	21	-16	26	10	0	21	5	0	10
Totale provincia	1.168	2.923	-1.755	5.320	1.599	182	4.852	689	603	957

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Principali tassi demografici dei comuni della provincia di Livorno. Anno 2021

Comune	Tasso di natalità ‰	Tasso di mortalità ‰	Tasso di crescita naturale ‰	Tasso di crescita migratorio ‰	Tasso di crescita totale ‰	Tasso migratorio interno ‰	Tasso migratorio estero ‰	Tasso migratorio per altri motivi ‰
Bibbona	3,78	14,16	-10,38	0,63	-9,75	5,35	0,94	-0,94
Campiglia Marittima	4,38	14,17	-9,79	0,56	-9,23	5,33	1,43	-1,83
Campo nell'Elba	5,52	11,26	-5,73	1,70	-4,04	1,49	2,55	-2,12
Capoliveri	6,46	12,15	-5,69	0,78	-4,91	9,57	6,72	-4,91
Capraia Isola	5,20	13,00	-7,80	0,00	-7,80	-28,61	2,60	0,00
Castagneto Carducci	7,96	12,52	-4,55	0,23	-4,32	0,34	6,03	-1,25
Cecina	5,80	13,17	-7,37	0,39	-6,98	5,08	1,86	-1,86
Collesalveti	6,41	11,79	-5,37	0,67	-4,70	1,71	2,20	-0,61
Livorno	5,92	13,43	-7,51	0,98	-6,53	0,74	2,22	-1,78
Marciana	8,82	18,63	-9,80	0,00	-9,80	5,88	2,94	-4,41
Marciana Marina	3,71	15,38	-11,67	1,59	-10,08	0,53	-1,06	-3,18
Piombino	4,65	16,04	-11,39	1,63	-9,76	-2,59	4,06	-2,71
Porto Azzurro	7,08	9,53	-2,45	0,82	-1,63	0,82	-3,27	-3,00
Portoferraio	5,72	11,36	-5,64	1,43	-4,21	-0,17	1,26	-1,01
Rio	4,50	12,31	-7,80	0,00	-7,80	-1,50	2,70	-2,40
Rosignano Marittimo	4,68	15,01	-10,33	0,47	-9,87	5,88	2,16	-1,36
San Vincenzo	4,74	15,76	-11,02	1,07	-9,95	1,22	1,68	-1,84
Sassetta	10,37	20,75	-10,37	0,00	-10,37	-22,82	-4,15	0,00
Suvereto	4,69	13,75	-9,05	0,34	-8,72	1,34	3,35	-0,67
Totale provincia	5,64	13,67	-8,03	0,90	-7,13	1,55	2,37	-1,80
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>								

Principali tassi demografici dei comuni della provincia di Grosseto. Anno 2021

Comune	Tasso di natalità ‰	Tasso di mortalità ‰	Tasso di crescita naturale ‰	Tasso di crescita migratorio ‰	Tasso di crescita totale ‰	Tasso migratorio interno ‰	Tasso migratorio estero ‰	Tasso migratorio per altri motivi ‰
Arcidosso	5,16	17,59	-12,43	0,23	-12,20	-3,99	11,73	-5,16
Campagnatico	5,94	13,58	-7,64	0,00	-7,64	2,12	11,03	-6,37
Capalbio	5,90	11,79	-5,90	0,26	-5,64	-3,85	4,61	-3,08
Castel del Piano	5,82	13,10	-7,28	0,62	-6,65	7,69	4,78	-3,33
Castell'Azzara	4,51	23,30	-18,79	0,75	-18,04	-13,53	-0,75	0,75
Castiglione della P.	4,22	14,61	-10,40	0,14	-10,26	8,15	5,34	-2,25
Cinigiano	7,08	16,65	-9,58	0,42	-9,16	0,42	-5,00	-1,67
Civitella Paganico	6,32	13,98	-7,66	3,66	-3,99	-1,33	-2,00	-1,00
Follonica	5,19	14,45	-9,26	1,41	-7,85	3,20	3,20	-0,63
Gavorrano	4,74	13,25	-8,51	1,46	-7,05	-0,36	1,94	-0,36
Grosseto	5,65	11,83	-6,18	0,89	-5,28	2,72	4,29	-2,33
Isola del Giglio	3,72	17,85	-14,13	0,00	-14,13	2,98	7,44	-0,74
Magliano in Toscana	3,59	13,16	-9,57	0,90	-8,67	-8,97	4,48	-1,20
Manciano	5,77	13,22	-7,46	0,42	-7,03	7,03	4,36	-2,81
Massa Marittima	5,40	16,69	-11,29	0,25	-11,05	1,96	7,73	-3,56
Monte Argentario	6,22	11,53	-5,31	0,58	-4,73	-3,07	3,15	-1,08
Montieri	5,17	18,96	-13,79	0,86	-12,93	21,54	10,34	0,00
Orbetello	4,79	13,61	-8,82	0,62	-8,19	-0,56	2,50	0,42
Pitigliano	4,97	19,04	-14,07	0,00	-14,07	1,10	0,00	-0,55
Roccalbegna	1,07	21,39	-20,32	0,00	-20,32	-4,28	0,00	-4,28
Roccastrada	5,59	14,39	-8,79	0,57	-8,22	5,37	2,97	-0,23
Santa Fiora	4,82	13,27	-8,44	2,41	-6,03	10,45	6,43	-12,46
Scansano	3,99	12,19	-8,21	0,94	-7,27	-5,86	14,54	-2,34
Scarlino	5,76	14,13	-8,37	1,31	-7,07	2,62	3,14	-3,40
Seggiano	7,04	16,09	-9,05	1,01	-8,04	11,06	11,06	0,00
Sorano	2,90	19,31	-16,41	0,97	-15,45	10,30	-1,29	-1,61
Monterotondo M.mo	7,84	9,40	-1,57	0,00	-1,57	7,84	7,05	0,00
Semproniano	5,07	21,30	-16,23	0,00	-16,23	5,07	5,07	0,00
Totale provincia	5,37	13,44	-8,07	0,84	-7,23	2,15	4,19	-1,94
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>								